



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE



VALCERESIO

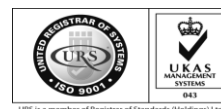
Liceo Scientifico

Liceo delle Scienze Umane

Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali

Istituto Tecnico Turismo

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici



URS is a member of Registrar of Standards (Holdings) Ltd.

Via Roma, 57 - 21050 Bisuschio (VA) - ☎ Tel. 0332856760 – 📠 Fax 0332474918

Piano Triennale dell'Offerta Formativa Anni Scolastici 2015/18 – Revisione 2017/18

INDICE

Pag

1. POSIZIONE, IDENTITÀ E FINALITÀ
2. LA POLITICA DEL PTOF A.S. 2015/18
 - 2.a. Le caratteristiche del PTOF
 - 2.b. Obiettivi strategici
 - 2.c. Il piano di miglioramento
3. GLI INDIRIZZI DI STUDIO
 - 3.1. Percorsi liceali
 - 3.1.1. Liceo scientifico
 - 3.1.2. Liceo delle scienze umane
 - 3.2. Istituto Tecnico per il settore economico
 - 3.2.1. Indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” - Relazioni internazionali per il Marketing
 - 3.2.2. Indirizzo “Turismo”
 - 3.3. Istituto Professionale per i servizi commerciali
4. CALENDARIO SCOLASTICO
5. ORARIO SCOLASTICO
6. RAPPORTI CON I GENITORI
7. AREA DIDATTICA, EDUCATIVA E FORMATIVA
 - 7.1. Area didattico-curricolare e didattico-metodologica
 - 7.2. Recupero e sostegno
 - 7.3. Area educativo formativo e culturale
 - 7.3.a. Il modulo culturale
 - 7.3.b. Attività culturali didattico curricolari-extracurricolari
 - 7.3.c. Assemblee studentesche
8. PROGETTAZIONE E SVILUPPO
 - 8.1. Aree trasversali o macroprogetti
 - 8.1.a. Alternanza scuola-lavoro
 - 8.1.b. Tecnologie informatiche
 - 8.1.c. Orientamento
 - 8.1.d. Rapporto con gli studenti
 - 8.1.e. Inclusione (Piano Annuale per l'Inclusione)
 - 8.2. Microprogetti e attività non ordinarie
 - 8.2.a. Area linguistica
 - 8.2.b. Area professionalizzante – di indirizzo
 - 8.2.c. Progetti culturali trasversali
 - 8.2.d. Progetti europei
 - 8.2.e. Progetto laboratorio teatrale
 - 8.2.f. Sportello d'ascolto
 - 8.2.g. Altri progetti
9. VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO
10. FORMAZIONE DEI DOCENTI

1. POSIZIONE, IDENTITÀ E FINALITÀ

L'Istituto è localizzato nella Valceresio ed è autonomo dall'anno scolastico 2000/01; nel giugno 2003 ha conseguito la certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2000 ed è accreditato come Ente di formazione presso la Regione Lombardia. L'IISS "Valceresio" è sede riconosciuta di certificazione per il rilascio della Patente europea di informatica (ECDL); inoltre, sin dalla sua istituzione, ha proposto corsi di formazione per gli adulti in campo informatico, culturale e linguistico.

Dall'anno scolastico 2010/11, in ottemperanza con quanto stabilito dai DPR di Rioridino Il Ciclo Istruzione, l'IISS "Valceresio" ha assunto un nuovo impianto organizzativo e la nuova denominazione di "Istituto di Istruzione Secondaria Superiore".

L'Istituzione scolastica ha sempre inteso assolvere un preciso compito culturale, formativo e sociale a beneficio degli abitanti di tutta la valle, proponendosi come Agenzia Formativa Culturale per concorrere, assieme a tutti gli altri Enti, allo sviluppo anche socio-economico della valle stessa; inoltre, tiene conto, dei progetti e delle proposte elaborate dagli stakeholders.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'IISS "Valceresio" è elaborato sulla base dei dati di realtà monitorati, afferenti alle aspettative e ai bisogni dell'utenza e all'analisi del contesto territoriale, per rilevarne le necessità formative e le risorse derivanti dalla presenza delle forze economiche, culturali, sociali, morali e assistenziali con le quali interagire per intessere rapporti e rafforzare la progettualità e la propositività degli operatori interni.

2. LA POLITICA DEL POF A.S. 2015/18

2.a. Le caratteristiche del PTOF

Per gli anni scolastici dal 2015/16 al 2017/18 l'Istituto intende, in modo particolare:

- Proseguire nella progettazione didattica e nella discussione collegiale finalizzata ad adeguare l'Offerta formativa alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e delle Linee Guida contenenti i riferimenti per la definizione del piano dell'offerta formativa e gli orientamenti per l'organizzazione del curriculum per gli istituti Tecnici e Professionali, al fine di assicurare una corretta attuazione degli ordinamenti.
- Potenziare e consolidare i rapporti con le agenzie economiche, commerciali e turistiche del territorio per realizzare raccordi che abbiano una ricaduta, in particolare, per il curriculum del Tecnico e del Professionale.
- Favorire e promuovere la costituzione di reti di scuole, al fine di realizzare congiuntamente obiettivi/progetti per condivisione d'intenti e di scopi; in quest'ottica, l'istituto aderisce all'Associazione delle scuole di Varese (ASVA). Negli ultimi anni scolastici è stato dato nuovo impulso al raccordo con le scuole medie inferiori della Valceresio per attuare diverse modalità di orientamento che si aggiungessero ai tradizionali *open days*.
- Potenziare ulteriormente le strutture tecnologico-informatiche.
- Consolidare il sistema automatico "*Pronto Scuola*" che ha reso possibile l'acquisizione dei dati relativi alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate, nonché il controllo via Internet della frequenza e dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni da parte delle famiglie.
- Consolidare e migliorare ulteriormente le procedure gestionali e amministrative secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione per la Qualità.

- Ampliare le offerte culturali e formative extracurricolari.
- Incentivare le relazioni tra i docenti dei vari indirizzi per un interscambio di professionalità con ricaduta in esperienze formative a favore degli studenti di tutti gli indirizzi.

2.b. Obiettivi strategici

Vengono definiti per il triennio in corso i seguenti obiettivi strategici, in linea con la legge 107/2015:

1. Promuovere il raccordo costante e organico con il mondo del lavoro e con i successivi segmenti formativi, accademici e non, anche facilitando la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, di apprendistato e di mirate attività di orientamento, in funzione della realizzazione personale di ciascuno.
2. Garantire il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche nel processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola, con particolare attenzione alla lettura ed analisi dei risultati di apprendimento e degli esiti a distanza.
3. Favorire e diffondere nella comunità scolastica la cultura dell'innovazione metodologica e didattica, al fine di promuovere l'utilizzo di una pluralità di modelli pedagogici come strumenti di attenzione e cura verso il processo di apprendimento e del successo formativo di ciascun allievo.
4. Assicurare le condizioni organizzative e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento, finalizzati al successo formativo di ciascun allievo.
5. Assicurare l'attuazione delle iniziative promosse dal piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) mediante l'adozione di misure efficaci per garantire la trasparenza e prevenire fenomeni corruttivi e di cattiva amministrazione.
6. Promuovere la costituzione e la partecipazione a reti, con scuole e/o con altri soggetti, in vista dello sviluppo di una cultura ed una pratica collaborativa, per una più efficace corrispondenza del sistema scolastico locale ai bisogni formativi.
7. Verificare i bisogni formativi individuali del personale docente ed ATA ed operare al fine della predisposizione di attività che rispondono alle esigenze specifiche.
8. Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.
9. Migliorare gli esiti di apprendimento, promuovendo ulteriormente il successo formativo.
10. Innalzare le competenze di base nel primo biennio

2.c. Il piano di miglioramento

Le priorità che saranno affrontate nel corso del triennio:

- Innalzamento delle competenze di base del primo biennio di tutti gli indirizzi;
- Miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate (prove Invalsi);
- Nuove strategie per il recupero.

L'attenta analisi degli esiti degli apprendimenti inserita nel Rapporto di Autovalutazione ha evidenziato la necessità di **un macroprogetto per il miglioramento degli esiti formativi**.

Sono state evidenziate le seguenti priorità che saranno affrontate nel corso del triennio:

- Innalzamento delle competenze di base del primo biennio di tutti gli indirizzi;
- Miglioramento degli esiti delle prove nazionali standardizzate (prove Invalsi);
- Nuove strategie per il recupero;
- Didattica laboratoriale, con il supporto delle tecnologie, che ponga lo studente al centro del processo di apprendimento.

Per l'anno scolastico 2017/18 è stato stabilito quanto segue:

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	Consolidare il successo formativo raggiunto nell'ultimo triennio.	Confermare il raggiungimento delle percentuali provinciali.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Confermare il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano, migliorare gli esiti delle prove di Matematica.	Confermare il raggiungimento delle percentuali nazionali e possibilmente di quelle regionali. Raggiungere le percentuali nazionali in Matematica.
Risultati a distanza	Sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella formazione postdiploma.	Consolidare attività di alternanza. Incentivare corsi per il conseguimento di certificazioni. Potenziare discipline economiche e scientifiche.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare gli apprendimenti stabilendo in modo omogeneo fra le classi i livelli minimi di successo. • Introdurre prove parallele intermedie e finali.
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Ultimare la dotazione di LIM nelle aule.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre criteri condivisi di valutazione per alunni con bisogni educativi specifici (H, DSA, NAI, BES). • Consolidare progetti e percorsi specifici per l'inserimento degli alunni disabili nel mondo del lavoro.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare percorsi di alternanza scuola-lavoro in Italia e all'estero. • Consolidare corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni esterne. • Potenziare le discipline scientifiche ed economiche
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Formare i docenti su una didattica incentrata sullo sviluppo di competenze. • Formare i docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie. • Formare una figura sui problemi relativi al cyber-bullismo.

3. INDIRIZZI DI STUDIO

Con l’emanazione in data 15 marzo 2010, da parte del Capo dello Stato, dei Regolamenti concernenti il riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, si è, di fatto, dato avvio alla Riforma del II Ciclo d’Istruzione che, per quanto riguarda il nostro Istituto, si è tradotto in un nuovo impianto organizzativo.

L’Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore “Valceresio” offre i seguenti CORSI DI STUDIO:

- **Liceo scientifico**
- **Liceo delle scienze umane**
- **Istituto Tecnico, Settore Economico con i seguenti indirizzi:**
 - **“Amministrazione, finanza e marketing”**
 - **“Relazioni internazionali per il marketing”**
 - **“Turismo”**
- **Istituto Professionale indirizzo “Servizi Commerciali”**

La legge 107/15 ha inoltre introdotto l’organico del potenziamento, finalizzato alla piena attuazione dell’autonomia scolastica.

Nell’anno scolastico in corso (2017/2018) le risorse aggiuntive verranno così utilizzate:

CLASSE DI CONCORSO	(*)	MATERIA	DOCENTE	UTILIZZO
A046	3	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	BUTTI	<ul style="list-style-type: none">• 12 ore lezione curricolare• 6 ore Alternanza scuola/lavoro
			GIGANTE	<ul style="list-style-type: none">• 18 ore disposizione o attività alternativa all’insegnamento religione cattolica
			TROMBINO	<ul style="list-style-type: none">• 4 ore Progetti Educazione Cittadinanza
			SARACENI	<ul style="list-style-type: none">• 1 ora
A021	1	GEOGRAFIA	MAURIZIO	<ul style="list-style-type: none">• 10 ore lezione curricolare• 10 per semiesonero collaboratore vicario)
A027	2	MATEMATICA FISICA	LEONE LENTINI	<ul style="list-style-type: none">• 4 recupero matematica• 8 recupero matematica• 4 recupero matematica• 2 ore alternativa religione
A012	6	ITALIANO E STORIA		<ul style="list-style-type: none">• 8 ore lezione• 4 ore alternativa religione
A017		DISEGNO – STORIA DELL’ARTE	SERGI	<ul style="list-style-type: none">• 18 ore progetti

A019	11	STORIA E FILOSOFIA	GALLINA	• 4 ore progetti e/o disposizioni
			LUPPI	• 3 ore progetti
A054	5	STORIA DEL'ARTE	STROPPA OLIVA VOLPE	• 7 ore lezione curricolare • 9 ore alternativa religione
AA24	9	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA (FRANCESE)	CARDINALI	• 9 ore lezione curricolare • 9 ore sostegno alunni NAI

(*) Ore utilizzate secondo quanto previsto dal comma 84 della Legge 107/2015 (in aggiunta a 10 ore a carico dell'amministrazione) per lo sdoppiamento 1M/1G e per la formazione della classe 1D

3.1. Percorsi liceali

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

3.1.1. Liceo scientifico

Il percorso del **liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3.1.2. Liceo delle scienze umane

Il percorso del Liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei percorsi formativi. La peculiarità che contraddistingue questo indirizzo è l'approfondimento dei principali campi d'indagine delle scienze umane, della ricerca pedagogica e psicologica e socio-antropologica-storica, per una migliore comprensione delle dinamiche della società contemporanea.

3.2. Istituto Tecnico per il settore economico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico. Il profilo dei percorsi del settore economico, in particolare, si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il *marketing*, l'economia sociale e il turismo.

Tutti i percorsi, di durata quinquennale, si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno conclusivo e si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base rafforzandone e sviluppandone gli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione; le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia le conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'orario complessivo annuale è stabilito in 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per tutto il quinquennio.

Il Tecnico per il settore economico presente nel nostro istituto comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, commerciali e del turismo, con in aggiunta un'articolazione tesa a favorire l'approfondimento di metodologie specifiche di indirizzo.

3.2.1. Indirizzo “Amministrazione, finanza e marketing” - “Relazioni internazionali per il Marketing”

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Esso presenta anche un'articolazione specifica, “**Relazioni internazionali per il marketing**”, per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

3.2.2. Indirizzo “Turismo”

L'indirizzo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

3.3. Istituto Professionale per i Servizi Commerciali

L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica, per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il profilo culturale e professionale dello studente dell'indirizzo è in grado di consentirgli, al termine degli studi, di orientarsi nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

L'orario complessivo annuale è stabilito in 1.056 ore, corrispondenti a 32 ore settimanali di lezione per tutti gli anni ad eccezione della seconda classe (33 ore settimanali, 1089 annuali).

4. CALENDARIO SCOLASTICO

Visto il D.G.R. della Regione Lombardia n° IX/3318 del 18/04/2012, il Consiglio di Istituto dell'I.I.S.S. "Valceresio", nella seduta n.7 (triennio 2015/18) del 20 giugno 2017, ha deliberato il seguente calendario per l'A.S. 2017/18:

- Inizio delle lezioni: **12 settembre 2017**
- Termine delle lezioni: **8 giugno 2018**

Festività nazionali fissate dalla normativa Statale:

- Tutte le domeniche;
- 1° novembre (festa di tutti i Santi);
- 8 dicembre (Immacolata Concezione);
- 25 dicembre (Natale);
- 26 dicembre (Santo Stefano);
- 1° gennaio (Capodanno);
- 6 gennaio (Epifania);
- Lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile (anniversario della Liberazione);
- 1° maggio (festa del Lavoro);
- 2 giugno (festa nazionale della Repubblica);
- Festa del Santo Patrono, secondo la normativa vigente.

Sospensione delle lezioni:

- 9 dicembre 2017 (sospensione aggiuntiva)
- dal 23 dicembre 2017 al 7 gennaio 2018, vacanze di Natale
- 16 e 17 febbraio 2018 (Carnevale Ambrosiano)

- dal 29 marzo 2018 al 3 aprile 2018 (vacanze di Pasqua)
- 23 aprile 2018 (Santo patrono di Bisuschio)
- 24 aprile 2018 (sospensione aggiuntiva)
- 30 aprile 2018 (sospensione aggiuntiva)

- Termine primo periodo valutativo: 22 dicembre 2017
- Scrutini di fine anno: dal 6 giugno al 11 giugno 2018
- Corsi di recupero dei debiti scolastici: dal 12 giugno al 23 giugno 2018 (con verifica in itinere)

5. ORARIO SCOLASTICO

L'inizio delle lezioni è fissato, per tutti gli indirizzi, alle ore 08.00, con suono della prima campana alle ore 07.55.

Quadri orari:

ORA	INIZIO	FINE	DURATA
I ora	08.00	09.00	60'
II ora	09.00	10.00	60'
III ora	10.00	10.55	55'
Intervallo	10.55	11.05	10'
IV ora	11.05	12.00	55'
V ora	12.00	13.00	60'
VI ora	13.00	14.00	60'

6. RAPPORTI CON I GENITORI

L'Istituto è consapevole dell'importanza fondamentale dei rapporti con le famiglie degli studenti. Per rispondere all'esigenza di trasparenza nella relazione scuola/famiglia, le informazioni riguardanti l'andamento didattico di ciascuno studente sono comunicate alle famiglie tramite:

- Un **foglio d'informazione periodico** (consegnato sabato 21 novembre 2015 e sabato 16 aprile 2016), contenente le indicazioni dei voti conseguiti dallo studente in ogni disciplina. Tale comunicazione è sostituita, al termine di ciascun periodo di valutazione, dalla **pagella scolastica**.
- Il **registro elettronico "Pronto Scuola"**, visionabile in modo riservato tramite Internet, contenente informazioni aggiornate sulla frequenza scolastica e l'andamento didattico degli studenti
- Un'ora di **ricevimento quindicinale da parte dei docenti**, secondo un calendario che sarà in seguito comunicato alle famiglie
- Due pomeriggi di **udienza generale** infraquadrimestrale nei giorni:
 - Indirizzi liceali e professionali: sab 25 novembre 2017 dalle ore 14.30 alle 17.30
sab 7 aprile 2018 dalle ore 14.30 alle 17.30
 - Indirizzo tecnico: sab 2 dicembre 2017 dalle ore 14.30 alle 17.30
sab 14 aprile 2018 dalle ore 14.30 alle 17.30

7. AREA DIDATTICA, EDUCATIVA E FORMATIVA

7.1. Area didattico-curricolare e didattico-metodologica

I nuovi regolamenti della scuola secondaria italiana costituiscono i riferimenti essenziali per avviare la ristrutturazione del sistema scolastico. L'IISS si impegna a identificare i nuclei attorno ai quali strutturare il percorso di apprendimento e di crescita personale proposto agli adolescenti.

L'Istituto, consapevole che l'effettiva capacità formativa della scuola deve tradursi in primo luogo nella ricerca dell'essenzialità e dell'unitarietà del percorso proposto, intende regolamentare gli aspetti metodologici e curricolari attraverso:

b) Il potenziamento della **professionalità docente**, che, in una scuola democratica, si attiene alle decisioni collegialmente prese. A tal fine sarà necessario:

- Impegnarsi nella formazione secondo le linee che il Collegio Docente delibererà, non trascurando la possibilità per i singoli docenti di partecipare ai percorsi di formazione che ritengono più utili alla propria crescita professionale;
- Considerare il consiglio di classe, il coordinamento di indirizzo e di ambito disciplinare come luoghi privilegiati di formazione in quanto organi di ricerca e approfondimento didattico-metodologico;
- Potenziare la cultura della Qualità all'interno dell'Istituto con un'attenzione particolare ai docenti che entrano in organico per la prima volta e favorire, comunque, una maggiore condivisione e conoscenza del sistema qualità.

c) La valorizzazione delle **riunioni di indirizzo**, quali periodici momenti d'incontro per la progettazione comune e per la verifica di una coerente attività didattica da svolgere in *team*. In questa fase, i coordinamenti di Indirizzo sono chiamati a un lavoro che renda sempre più evidente l'identità dei percorsi di studio con un costante riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (*PECUP*) differentemente declinato per il Liceo, l'Istituto Tecnico e il Professionale.

d) Il riconoscimento della centralità del **Consiglio di Classe**, organo che declina gli obiettivi e le relative procedure per il conseguimento graduale delle finalità indicate nei vari punti del PTOF. Il Consiglio di classe verifica l'effettiva capacità di assimilazione e di interesse degli studenti rispetto al percorso di apprendimento e di crescita personale proposto.

e) La realizzazione di una maggiore **sistematicità ed efficacia nell'azione didattica**.

- Al **Consiglio di classe** spetta la determinazione dei livelli cognitivi, delle abilità e delle competenze che gli studenti della classe sono tenuti a raggiungere, a determinarne le tappe graduali e, di conseguenza, i criteri di valutazione.
- Ogni **coordinamento disciplinare** procede, in riferimento alle decisioni assunte dal Collegio Docenti, a declinare il piano di lavoro della disciplina, individuandone i nuclei fondanti.
- La **metodologia didattica** adottata consente molteplici modalità di lezione, che vanno da quella frontale, a quella circolare e partecipata, dall'impegno individuale al *co-operative learning* in coppia o a piccoli gruppi, particolarmente idonei a ridurre gli elementi di ansia e di eccessiva competitività e per favorire invece atteggiamenti di mutua collaborazione, consentendo forme di recupero anche agli studenti più fragili, e garan-

tendo nello stesso tempo la piena espressione dei “livelli di eccellenza”, nella logica del rispetto delle diversità di ogni studente.

7.2. Recupero e sostegno

L’Istituto riconosce particolare importanza all’offerta di occasioni di **recupero scolastico** agli studenti durante il corso dell’anno e, in modo particolare, al termine del primo periodo di valutazione. Tra le diverse modalità di recupero vi sono:

- Attività di recupero e sostegno realizzate in ambito curricolare.
- **Idei** (interventi didattici educativi integrativi): supporto in itinere agli studenti in difficoltà. Deliberati dai Consigli di Classe, vengono offerti agli alunni in difficoltà attraverso una comunicazione alla famiglia che ha la facoltà di avvalersi o meno dell’aiuto; in caso di assenso la Corsi frequenza al corso diventa obbligatorio e ogni eventuale assenza dovrà, pertanto, essere giustificata.
- Corsi di recupero attuati secondo le seguenti modalità:
 - Nel mese di gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie, ovvero successivamente all’esito degli scrutini del primo periodo di valutazione;
 - Al termine delle attività didattiche, nel periodo compreso fra il 12 e il 24 giugno 2017.
- Attività di recupero per le classi del biennio liceale e orientamento al triennio: da realizzarsi in orario curricolare e/o extracurricolare, sui prerequisiti dell’area logico-matematica e linguistica e sul metodo di studio.

L’ISIS Valceresio promuove ed organizza un’attività di tutoraggio e di collaborazione tra gli studenti (Progetto “**Studio a scuola**”) con l’obiettivo di sostenere l’impegno, la motivazione, il coinvolgimento e i progressi di apprendimento di tutti i soggetti coinvolti, sia in qualità di tutor sia di discente.

7.3. Area educativo formativo e culturale

L’ISIS “Valceresio” ritiene che il **rispetto delle regole** sia un elemento fondamentale per la crescita dello studente, inteso come persona responsabile che vive nella società. Pertanto, l’osservanza delle norme fissate nel **Regolamento d’Istituto** ne rappresenta un fatto imprescindibile.

Dall’A.S. 2008/09 è stato introdotto il **Patto Educativo di Corresponsabilità** sottoscritto dal rappresentante legale dell’Istituto Scolastico, dalla famiglia e dallo studente. Attraverso tale patto si vuole sottolineare e richiamare il senso di responsabilità reciproco che deve esistere tra i soggetti protagonisti della vita scolastica, consapevoli di essere depositari sia di diritti sia di doveri.

7.3.a. Il modulo culturale

I Consigli di classe determinano, entro il mese di ottobre, l’articolazione dei **viaggi d’istruzione**, individuando in prima istanza le possibili mete; inseriscono il progetto all’interno del piano annuale di classe riconoscendone le finalità culturale, formativa e didattica; prevedono un monte ore complessivo da dedicare a tali iniziative.

Le proposte avanzate nei Consigli di classe sono quindi sottoposte all’approvazione del collegio dei docenti e successivamente a quella del Consiglio di Istituto. Ciascun viag-

gio prevede un docente referente che curerà la stesura della scheda di microprogetto e dei relativi allegati.

Il modulo culturale ha le seguenti **finalità**:

- Costituire occasione di **crescita culturale** per lo studente;
- Essere una forte esperienza di **rispetto delle regole** fissate nel “Regolamento Viaggi”
- Accrescere il **senso di responsabilità** individuale e collettivo;
- Sviluppare la **formazione relazionale** tra studenti.

Il modulo culturale ha una precisa collocazione nel calendario annuale scolastico; per l’A.S. 2016/17 tale attività sarà realizzata dal 24 al 31 marzo 2017, con eventuali e limitate variazioni di calendario in funzione di specifiche esigenze organizzative o didattiche. Il Consiglio di Istituto, solo per motivi eccezionali, potrà autorizzare l’effettuazione di viaggi, anche di un solo giorno, al di fuori del periodo stabilito.

In concomitanza con la settimana del modulo culturale si promuoveranno *stage*, in particolare nei paesi dell’area linguistica studiata.

7.3.b. Attività culturali didattiche curricolari-extracurricolari

Si distinguono dal modulo culturale essenzialmente per il fatto di svolgersi all’interno del normale orario delle attività didattiche di una mattina. In casi particolari può interessare una giornata intera. Sono da ritenersi attività di questo tipo:

- Visite guidate
- Partecipazione a spettacoli e/o mostre
- Conferenze
- Lezioni/dibattiti
- Incontri formativo-didattici extracurricolari, finalizzati a integrare la formazione effettuata all’interno dei percorsi curricolari tradizionali, consentendo agli studenti di accostarsi a problematiche di notevole interesse culturale e relativi a discipline afferenti ad altri piani di studio. Possono essere condotti sia da esperti esterni all’Istituto, sia da docenti interni anche per studenti non del proprio indirizzo.

Tali attività fanno parte del piano di classe, all’interno del quale ne sono definiti il numero e i tempi di realizzazione. Per l’effettuazione di tali progetti è richiesta la presenza di almeno due terzi della classe.

7.3.c. Assemblee studentesche

Le Assemblee studentesche si svolgono nei tempi e con le modalità previste dalla normativa vigente.

8. PROGETTAZIONE E SVILUPPO

L’ISIS Valceresio individua **due categorie** di progetti interni, con lo scopo di semplificare la trattazione delle attività di progettazione meno complesse e rilevanti, limitando l’applicazione integrale di quanto previsto dalla norma UNI EN ISO 9001:2008 alle attività principali (“*Macroprogetti*”).

1. I Macroprogetti relativi allo sviluppo di attività didattiche sono quelli che comportano per ogni classe interessata una curvatura curricolare significativa e progetti inerenti l’innovazione metodologico-didattica. Per i macroprogetti è obbligatoria la realiz-

zazione di tutte le attività di controllo della progettazione e del servizio erogato. I **Macroprogetti relativi allo sviluppo di servizi interni sono quei** progetti complessi che coinvolgono una parte definita "**significativa**" delle risorse economiche e umane dell'Istituto.

2. **Microprogetti e attività non ordinarie** Sono considerati "**microprogetti**" quelle attività che comportano innovazione e ideazione (studio di un nuovo progetto/servizio e la sua realizzazione come elaborato di progetto). Per i microprogetti sono previste attività semplificate di controllo della progettazione e dell'erogazione. Per "**attività non ordinarie**" si intendono quelle attività varie, di natura culturale, educativa, formativa e didattica, curricolari o extracurricolari che, pur non rientrando nell'ordinarietà didattica disciplinare, sono ormai collaudate e consolidate e non comportano, quindi ideazione e innovazione. Per tali attività non sono previste azioni di controllo della progettazione, ma solo del servizio erogato.

8.1. Aree trasversali o macroprogetti

8.1.a. Alternanza scuola lavoro

È trattata come Macroprogetto l'**Alternanza scuola-lavoro**, attività che ai sensi della legge n. 107 del 13/07/2015 coinvolge tutti gli Indirizzi dell'Istituto e permette agli studenti delle classi terze e quarte e quinte di completare la formazione scolastica affiancando alla frequenza scolastica un periodo di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

Si prevedono percorsi differenti in base agli indirizzi:

- almeno 400 ore per gli istituti tecnici e professionali;
- almeno 200 ore nei licei.

Per gli studenti delle seconde sono, invece, previste delle attività propedeutiche in Istituto, finalizzate:

- alla formazione e certificazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- alla prosecuzione del percorso negli anni successivi.

Il progetto, realizzato grazie alla crescente collaborazione fra l'Istituto e numerosi Enti e Aziende del territorio, agenzie e liberi professionisti, ha lo scopo di favorire il raccordo tra la formazione in aula e l'esperienza pratica, in un *continuum* metodologico-didattico, di arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, di favorire l'orientamento dello studente e di realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche, il territorio, il mondo del lavoro e la società civile.

Le attività di stage lavorativo o linguistico possono essere effettuate anche nel periodo estivo e all'estero.

Nel corso dell'A.S. 2017/18 saranno proposte azioni in favore dei giovani diplomati con il Programma FlxO.

8.1.b. Tecnologie informatiche

Macroprogetti relativi allo sviluppo di servizi interni.

Sono progetti complessi che coinvolgono una parte definita "**significativa**" delle risorse economiche e umane dell'Istituto. L'ISIS considera come tale lo "**Sviluppo delle tecnologie e delle strutture informatiche**" dell'Istituto che prevede:

- Aggiornamento continuo della parte di *Gateway* della Rete di Istituto attraverso l'impiego di opportune soluzioni informatiche;

- Ampliamento della rete di Istituto per l'integrazione delle Lavagne Interattive Multi-mediali a supporto dell'attività didattica con l'obiettivo di avere una LIM per ogni aula dell'Istituto;
- Supporto infrastruttura per utilizzo di *Tablet* nelle classi;
- Manutenzione e adeguamento Rete *Wi-Fi* e adeguamento della relativa tecnologia;
- Piano Acquisti per l'adeguamento dell'infrastruttura tecnologica;
- Manutenzione e adeguamento parco macchine laboratori, sala docenti, uffici di presidenza;
- La manutenzione dell'infrastruttura esistente della Rete di Istituto;
- Manutenzione *hardware*, *software* per la struttura *client/server* del registro elettronico "Prontoscuola";
- Consulenza per la Rete di Segreteria;
- Assistenza e implementazione *software* per la Biblioteca di Istituto;
- Assistenza tecnico-didattica per i laboratori;
- Assistenza tecnica ai progetti finanziati.

L'Istituto partecipa al nuova Programma Operativo Nazionale 2014-2020, "PON per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento", cofinanziati dai Fondi Strutturali Europei, in particolare:

- Ampliamento e adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/LAW;
- Realizzazione ambiente digitale.

Animatore Digitale

L'Istituto individua tra i docenti del Collegio, ai sensi del D.M. del 16 giugno 2015 n. 435, l'animatore digitale, che ha "*il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio*". Attraverso la creazione di gruppi di lavoro ha il compito di: sostenere processi di innovazione tecnologica, incoraggiare la partecipazione degli studenti a progettualità e aggiornare il personale scolastico all'impiego di determinate metodologie o tecnologie acquisite.

8.1.c. Orientamento

La Scuola dedica grande attenzione all'**orientamento (in entrata ed in uscita)** con iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie. L'Istituto intende operare per far sì che esso non sia più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma diventi sempre più uno strumento permanente e strategico per garantire: *sviluppo* della persona e della sua identità, *sostegno* dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale; *promozione* dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale. Per raggiungere tale traguardo l'Istituto intende proseguire nel rapporto di collaborazione con tutte le scuole della Valceresio perché "l'orientamento" è fatto che si snoda lungo tutto il percorso scolastico dell'allievo. L'attività di orientamento si sviluppa durante tutto l'arco dell'anno scolastico attraverso incontri nelle scuole e visite guidate in Istituto, con la possibilità di svolgere attività didattiche nei laboratori presenti sotto la guida del docente di disciplina. Occasione privilegiata per la famiglia di approfondire la conoscenza del nostro Istituto è la giornata della "**Scuola aperta**" che si svolge, generalmente, nel mese di gennaio.

L'Istituto, inoltre, mette in atto attività formative e informative rivolte, in particolare agli studenti delle classi quarte e quinte, allo scopo di favorire e promuovere una scelta personale e consapevole del loro percorso, lavorativo o di studio, post-diploma. In particolare:

- Organizza la partecipazione a convegni di orientamento;
- Promuove la partecipazione degli studenti alle giornate di *Open Days*, e organizza incontri in Istituto per la presentazioni dei vari Atenei o con rappresentanti del mondo del lavoro;
- Sviluppa e partecipa a progetti specifici di orientamento, universitario o lavorativo, in collaborazione con Enti esterni o in rete con altri Istituti;
- Favorisce la diffusione di materiale informativo;
- Collabora con **AlmaDiploma**, un'associazione *ONLUS* di scuole superiori che raccoglie e pubblica dati riguardanti i diplomati delle scuole aderenti all'iniziativa, con l'obiettivo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti, di offrire loro strumenti per l'orientamento universitario e di mettere a disposizione delle scuole un valido strumento per valutare l'efficacia interna del percorso di istruzione offerto, tramite la somministrazione agli studenti di test on line.

Accoglienza

L'accoglienza non riguarda solo un periodo iniziale dell'anno scolastico e non può ridursi a interventi episodici, ma è alla base dell'interazione tra insegnante e alunno. La finalità primaria è indubbiamente la riduzione del fenomeno della dispersione legato al passaggio alla scuola superiore.

Orientamento e riorientamento

L'orientamento, oltre ad essere uno dei fattori più significativi della qualità del sistema scolastico, rappresenta una delle premesse fondamentali per garantire a ogni singolo studente un successo formativo adeguato alle proprie attitudini e propensioni. L'Istituto, con il coinvolgimento diretto dei Consigli di classe, realizza progetti contro la dispersione scolastica, recepisce la complessità dell'orientamento e ne articola l'attuazione in termini non solo di "aiuto a scegliere", nel passaggio dalla scuola di base a quella superiore, ma anche di "aiuto a modificare la scelta" all'interno dello stesso sistema dell'istruzione nei primi due anni della secondaria superiore (riorientamento), con passaggi tra i vari indirizzi anche di diverso ordine di studi e con i Centri Professionali Regionali.

Conoscenza di sé e mobilità tra i vari indirizzi sono i due poli entro cui l'alunno si muove nell'arco del primo anno e nel passaggio tra il primo e il secondo anno. Tale dinamica è sostenuta dall'azione sinergica del Consiglio di Classe, di una figura di sistema preposta, senza trascurare i rapporti con la formazione professionale.

8.1.d. Inclusione

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

Il concetto di inclusione, nella nostra scuola, è un passaggio sostanziale dal focus sullo stereotipo che riguarda "la diversità" allo sguardo di incontrare l'altro nella sua complessità, nella rete di potenzialità e limiti, ideando e realizzando un percorso formati-

vo/didattico significativo. Ciò vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuare gli ostacoli e operare la loro rimozione.

Questa nuova prospettiva impone alla scuola nuove modalità operative che devono avvenire nella quotidianità, ovvero nella "normalità" (non nella straordinarietà) del funzionamento scolastico. L'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola.

La vera integrazione, per il nostro istituto, è dunque un processo aperto di adattamento reciproco correlato con il riconoscimento e l'assunzione delle identità che è diventata la prospettiva permanente e che la nostra scuola ha scelto per operare all'interno della scuola di tutti e di ciascuno. La meta essenziale dell'azione educativa è quella di favorire lo sviluppo della personalità umana: mezzi e contenuti scolastici devono pertanto considerarsi sempre e in ogni caso strumenti rispetto al fine che è la crescita dell'alunno, di ogni alunno. Ciò vale per il discente normodotato, ma vale, a maggior ragione, per il soggetto disabile o svantaggiato che, più di ogni altro, ha diritto a una scuola in cui siano assicurate le condizioni, culturali e psicologiche, per una crescita globale e armoniosa.

Destinatari del progetto saranno dunque:

- Allievi con disabilità
- Alunni con disturbi evolutivi specifici
- Alunni con svantaggio culturale/o socio economico

Si propone nell'area specificamente didattica:

- Individualizzazione
- Personalizzazione
- Strumenti compensativi
- Misure dispensative

Piano Annuale per l'Inclusione
Scuola ISIS "Valceresio" a.s. 2017/18

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Tot. 18
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	17
2. disturbi evolutivi specifici	Tot. 95
➤ DSA	89
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	Tot. 9
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	8
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	122
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLHO	17
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	89
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	6

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni de-	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì

putate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si				
	Progetti territoriali integrati	Si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:	No				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:	No				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L’organizzazione e la gestione del progetto inclusivo è stato portato avanti dal GLI (in particolare su aspetti che riguardavano la rilevazione BES, documentazione, formazione e consulenza). Nelle situazioni più problematiche siamo stati supportati dai docenti di sostegno.

Obiettivi per il prossimo anno: maggior coinvolgimento del Consiglio di Classe con la presenza all’interno di essi di una figura tutor che affianchi gli alunni con BES. Maggior attenzione nel momento dell’accoglienza (in particolare nell’indirizzo Professionale) con progetti per le classi prime che diano la possibilità ai Consigli di Classe di intervenire efficacemente nelle attività del gruppo classe in prospettiva inclusiva.

Ci sarà più attenzione all’alternanza scuola-lavoro per gli alunni con disabilità, con docenti di sostegno coinvolti nell’intero percorso. Inoltre, sarà riproposto il progetto “Go-Green” per favorire l’inserimento lavorativo per gli allievi diversamente abili.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I corsi di formazione verranno attuati all’inizio del prossimo anno scolastico (2017/18) con percorsi che aiuteranno gli alunni, in particolare delle prime classi a comprendere stili di apprendimento e il proprio metodo di studio. Verrà curata la formazione dei docenti sulle gestioni delle classi e strategie didattiche in un’ottica inclusiva. I nuovi docenti sosterranno un corso di formazione obbligatorio sulle procedure attuate dall’Istituto e in generale sulle problematiche legate ai bisogni educativi specifici.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I criteri di valutazione adottati sono quelli individuali-verticali: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e condizioni di partenza.

Per ciascun alunno con BES verranno attuate strategie valutative conformi al progetto inclusivo.

Agli alunni con disabilità certificata la valutazione verrà riferita al PEI.

Gli alunni con disturbi evolutivi specifici verranno valutati in base alle loro difficoltà e sostenuti con strumenti compensativi e dispensativi elaborati nel PDP.

La valutazione per gli alunni con svantaggio linguistico saranno calibrate rispetto alla loro conoscenza della lingua italiana, all’impegno e alla motivazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola

La scuola, per il quarto anno consecutivo, ha avviato il progetto “Studio a scuola” (alunni tutor che aiutano compagni su argomenti disciplinari in cui risultano insufficienti).

Recupero in itinere e recupero a fine primo periodo di valutazione, recuperi di fine anno.

Per il prossimo si prevede un supporto maggiore per i ragazzi in difficoltà grazie ai docenti di sostegno e docenti tutor.

Verrà proposto, anche per il prossimo anno, il progetto “Sportello d’ascolto”, come supporto psicologico per alunni, docenti e genitori.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I periodici incontri con il CTS e il CTI permettono alla scuola di utilizzare risorse, ricevere informazioni, elaborare progetti di rete.

Si continuerà ad usufruire dei servizi di assistenza messi a disposizione dai vari comuni della Valceresio anche in prospettiva al progetto di inclusività.

Inoltre l'Istituto è supportato da associazioni private che danno la possibilità ad alunni con svantaggio socio-economico di essere valorizzate attraverso borse di studio.

Nell'anno scolastico 2016/17 l'Istituto ha partecipato al progetto regionale d'inserimento lavorativo per gli alunni disabili "GO-GREEN".

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione con le famiglie diventa indispensabile nella completa e corretta compilazione del PDP o del PEI, insieme alla condivisione di tutte quelle fasi che costituiscono l'iter didattico/educativo all'interno del progetto scolastico.

La scuola si sta impegnando, al fine di una collaborazione efficace e costruttiva, a coinvolgere in maniera positiva i genitori (in particolare degli alunni che frequentano l'indirizzo professionale) attraverso incontri sia di gruppo che individuali.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Durante gli incontri di Dipartimento, Disciplinari e nei Consigli di Classe vengono pianificati curricula che tengono conto sia di strategie didattiche alternative in un'ottica inclusiva, sia l'incremento nell'utilizzo di nuove tecnologie e attività laboratoriali.

Ciascun docente realizzerà l'impegno programmatico per l'inclusione, nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare.

Valorizzazione delle risorse esistenti;

Innanzitutto verrà valorizzata la risorsa "umana" attraverso l'utilizzo delle professionalità presenti, privilegiando una logica qualitativa e funzionale al progetto di inclusione rispetto alla distribuzione degli organici e che recuperi l'aspetto pedagogico del percorso di apprendimento.

Verranno valorizzati anche quegli alunni disposti a supportare i loro compagni in difficoltà.

Si utilizzeranno tutti gli strumenti (PC, software specifici, LIM, sussidi) e laboratori messi a disposizione della scuola.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione;

- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale;
- Presenza di un sportello help, figure specializzate (psicologo, pedagogo);
- Servizi sociosanitari e territoriali;
- Associazione di volontariato;
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura di origine dell'alunno straniero;
- Reti di scuole.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Particolare attenzione è riservata all'accoglienza, l'inserimento, l'integrazione nelle prime classi degli alunni con BES.

Viene favorita l'attività di orientamento, in entrata e in uscita, a favore degli alunni con BES coordinate dai docenti funzioni strumentali: orientamento, rapporti con gli alunni e sostegno agli alunni.

Potenziare le attività di alternanza scuola/lavoro in particolare in presenza di alunni con BES.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/09/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 02/10/2017

8.2. Microprogetti e attività non ordinarie.

8.2.a. Area linguistica

- **Stage linguistici all'estero.** In base alle esperienze molto positive svoltesi nel corso degli aa. ss. antecedenti, l'Istituto intende riproporre forme di soggiorno all'estero per lo studio diretto e l'approfondimento delle lingue straniere. Gli *stage* costituiscono delle attività trasversali a tutti gli indirizzi, allargando l'offerta formativa e fornendo nello stesso tempo un'esperienza valida anche dal punto di vista relazionale e di aggregazione per tutti gli studenti; inoltre, per alcuni indirizzi rivestono una diretta valenza professionalizzante.

Gli *stage* linguistici sono rivolti agli studenti di tutte le classi. Sono organizzati all'inizio del secondo quadrimestre, in un momento in cui gli alunni sono relativamente liberi da verifiche o interrogazioni.

- **Corsi di Preparazione alla Certificazione esterna di conoscenza delle lingue straniere:** *Cambridge FCE (centro d'esami) – Delf – Zertifikat Deutsch – Fit Deutsch 2*
- La riforma scolastica prevede l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese nell'ultimo anno di studi (**CLIL - Content and language integrated learning**). A partire dal primo anno sarà possibile, nelle classi dove ci sono docenti disponibili e con competenze linguistiche adeguate, proporre alcune unità didattiche sia in lingua inglese che in italiano. Le attività CLIL sono programmate, sulla base della normativa vigente, a cura dei singoli Consigli di Classe.
- Scuola aperta (corsi pomeridiani)
- Potenziamento lingua inglese FCE

8.2.b. Area professionalizzante – di indirizzo

L'Istituto organizza attività mirate allo sviluppo di competenze specifiche per i diversi indirizzi di studio, quali, ad esempio, visite guidate presso musei, mostre, istituti di credito e aziende commerciali o industriali.

8.2.c. Progetti culturali trasversali

- **Progetto Interculturalità**

L'Istituto organizza, in collaborazione con RECI (rete delle scuole della Valceresio), una serie di attività volte a favorire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri; in particolare sono realizzati corsi di lingua italiana, sportelli di "lingua per studiare" e interventi nelle classi sul tema dell'interculturalità.

L'Istituto, nel corso dell'A.S. 2017/2018, propone il progetto **"Italiano per stranieri"**. S'inserisce all'interno del più ampio progetto di alfabetizzazione per alunni NAI ed ha come finalità di estendere le competenze acquisite dagli alunni ad altre discipline.

- **Anno di studio all'estero.** L'Istituto collabora con **"Intercultura"** e altre organizzazioni che si occupano di promuovere e organizzare scambi ed esperienze interculturali, inviando i ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero e accogliendo nel nostro paese giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente.

8.2.d. Progetti europei

La scuola si attiverà per partecipare al programma **Erasmus+** che potrà coinvolgere sia gli studenti sia i docenti dell'Istituto.

In passato alcuni docenti hanno aderito al programma **LLP** che è nato per promuovere l'apprendimento della metodologia **CLIL** attraverso la formazione all'estero o hanno partecipato a corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie per l'insegnamento delle lingue. Inoltre, è possibile chiedere la presenza di docenti provenienti dall'unione europea che affianchino gli insegnanti per un certo periodo. Per gli studenti è possibile offrire l'opportunità di un periodo di studi all'estero o accogliere studenti nell'ambito del programma **"Mobilità individuale degli alunni con finanziamenti dall'Unione Europea"**.

8.2.e. Progetto Teatro educativo

La scuola collabora con la cooperativa **"Intrecci teatrali"** per l'organizzazione e la visione di spettacoli rivolti agli studenti e per le attività di alternanza scuola-lavoro.

In Istituto è attivo il gruppo **"Specie protetta"**, composto da docenti e studenti, che collabora con l'associazione **"ScuolAnimazione"** e organizza spettacoli teatrali indirizzati agli studenti o aperti al pubblico.

8.2.f. Sportello d'ascolto

Nell'ambito dei progetti di Educazione alla Salute il nostro Istituto promuove **"Lo sportello d'ascolto"**, curato da uno specialista. E' uno spazio scolastico dove studenti, genitori e docenti possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy. Si può andare allo sportello per parlare di sé stessi, dei propri dubbi, di problemi o difficoltà. Lo sportello permette all'adolescente di confrontarsi con un adulto su tutto ciò che gli sta a cuore, in un contesto in cui sono garantite l'assoluta riservatezza e l'assenza di giudizio.

Per sua natura, lo sportello di consulenza è rivolto soprattutto agli **allievi** dell'Istituzione, ma può essere un punto di riferimento anche per **insegnanti** che vogliano affrontare in quella sede problemi personali od inerenti all'attività scolastica e psicopedagogica. E' inoltre uno spazio aperto a madri e padri che sentano la necessità di condividere con un esperto il difficile mestiere di **genitori**.

8.2.g. Altri progetti

L'ISIS Valceresio progetta annualmente molte altre attività (curricolari ed extracurricolari, didattiche e formative), inerenti diversi ambiti, quali:

- Nell'ambito riguardante l'Educazione civica, la pace, la legalità, l'interculturalità, la sessualità, il nostro Istituto da alcuni anni promuove e diffonde una vera e propria cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione sia a livello locale che internazionale. I nostri alunni diventano così veri e propri protagonisti di un processo di sradicamento della povertà, dell'emarginazione, della violenza e dell'ignoranza in un'ottica di crescita umana e di apertura al dialogo e al confronto.

- “Cartolina dall’Etiopia”: adozione a distanza
- Valceresio con Emergency
- Occhi aperti sul disagio
- Educazione alla cittadinanza
- Educazione alla legalità – confronto con il carcere
- Nessuno Escluso “Esperienze di inclusione”
- Potenziamento dello studio delle scienze, naturali, chimiche e fisiche (giochi di fisica e scienze)
- Scuole aperte (orientamento con le scuole secondarie di primo grado)
- Faber school – Stampa in 3D
- Spazio matematica
- Laboratori di fisica
- Studio a scuola
- Astro.Net
- Corso di scacchi
- La filosofia al cinema
- Laboratorio di logica
- Potenziamento dello studio della Storia del Novecento
- Recupero carenze in storia e filosofia
- DM663 – Differenziazione didattica (in collaborazione con UNICATT)

L’ISIS ha istituito un **Centro Sportivo Scolastico** e propone un **Gruppo sportivo** pomeridiano finalizzato allo sviluppo negli studenti di una cultura sportiva capace di valorizzare gli aspetti positivi dello sport.

L’elenco completo delle proposte didattico-educative extracurricolari sarà reso noto agli utenti al termine della fase di organizzazione e progettazione delle stesse.

9. VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO

A. PROPOSTE DI VOTO

1. Ogni docente definisce la propria **PROPOSTA DI VOTO** per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di condotta partendo dalla media matematica (media delle medie) delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione e valutando:

- i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° quadrimestre;
- informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell’Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, dei compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti.

Il profitto è ritenuto **NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- Deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- L'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- Il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni nella maggior parte gravemente insufficienti;
- risultati insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

B. DELIBERAZIONI

Deliberazione di ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Lo studente valutato almeno sufficiente in tutte le discipline e nel voto di condotta è ammesso alla frequenza della classe successiva, con attribuzione del credito scolastico, se del triennio.

Per quanto riguarda l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo sarà necessaria la presenza di "sei" in tutte le discipline e nella condotta.

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente, quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non gravemente, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo. In questo caso il Consiglio di classe delibera la sospensione di giudizio.

La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti il cui giudizio risulta sospeso sono tenuti a frequentare. La famiglia può, in alternativa, decidere per una preparazione domestica, previa comunicazione scritta all'Istituto.

In entrambi i casi, gli studenti sono sottoposti a verifica da effettuarsi dal 27 al 30 agosto 2018. I dati risultanti dalla frequenza e/o dalla verifica o dalle verifiche conclusive del corso

costituiranno la base perché il Consiglio di classe possa sciogliere in senso positivo o negativo il giudizio di sospensione, dandone soddisfacente motivazione.

Deliberazione di non ammissione alla classe successiva o agli esami conclusivi

Accertato che i docenti hanno messo in atto iniziative e strategie didattiche volte al recupero delle lacune rilevate nel corso dell'anno e pregresse, un alunno non è ammesso alla classe successiva o agli esami conclusivi se rientra in tutto o in parte nelle seguenti situazioni:

- non ottiene almeno sei nel comportamento;
- non frequenta almeno il 75% delle lezioni;
- non ha conseguito il numero minimo di valutazioni previsto dal Collegio dei Docenti
- presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e/o situazioni di profitto insufficiente, anche se non gravemente, in diverse discipline;
- non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza;
- le attività di sostegno e la frequenza dei corsi di recupero non hanno fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota;
- in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistere le possibilità per un recupero sostanziale delle lacune rilevate nell'arco del periodo di vacanze estive; né il Consiglio ritiene sussistere la preparazione di base necessaria per affrontare gli esami conclusivi.

Costituisce, inoltre, elemento di valutazione a supporto delle deliberazioni del Consiglio di classe il fatto che l'alunno non abbia messo in atto le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate.

C. SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI CONSIGLIO DI CLASSE PERFETTO

Il Consiglio prende visione delle proposte di voto in ciascuna disciplina raccolte in un quadro riassuntivo e procede all'analisi delle situazioni riguardanti i singoli alunni.

Per gli alunni con tutte le proposte di voto positive il Consiglio procede alla miglior definizione e all'approvazione definitiva dei voti, quindi delibera la promozione.

Per gli alunni con insufficienze non gravi in una o più discipline, oppure con insufficienze gravi il Consiglio procede come da criteri, quindi assume la deliberazione finale, caso per caso indicando le discipline che hanno determinato l'esito, insieme ai corsi relativi che lo studente dovrà frequentare nel periodo di sospensione delle lezioni e comunque entro l'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico.

Il Consiglio procede all'assegnazione dei **voti di condotta**, tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento nei confronti di sé (impegno), della società (rispetto delle regole) e nei confronti degli altri (collaborazione).

Il Consiglio, dopo aver raccolto tutti i documenti e gli attestati, delibera, se pertinente, l'assegnazione del **credito scolastico** agli alunni promossi o ammessi agli esami conclusivi.

Il/la coordinatore/trice provvede alla raccolta delle indicazioni da fornire agli alunni promossi con sospensione di giudizio, avendo cura di informare anche le rispettive famiglie.

D. MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI ESITI

I tabelloni riportano gli esiti conclusivi sulla base delle seguenti modalità:

- per gli alunni di classe quinta ammessi all'esame conclusivo è riportata unicamente la dicitura **AMMESSO/A**, seguita dal credito scolastico complessivo;
- Per i non ammessi è riportata la dicitura **NON AMMESSO**;
- Per gli alunni di tutte le altre classi, promossi alla classe successiva, i tabelloni riportano i voti deliberati dal Consiglio di classe per ciascuna disciplina e la dicitura **PROMOSSO/A**;
- Per gli alunni scrutinati con decisione di **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** il tabellone riporterà la corrispondente dicitura. Per questi alunni saranno organizzati corsi di recupero in periodi successivi agli scrutini, e comunque prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. 2018/19, che essi sono obbligati a frequentare, salvo che la famiglia si impegni a far seguire privatamente il proprio figlio.

Gli esiti degli alunni non promossi o non ammessi agli esami conclusivi sono comunicati alle famiglie al termine dello scrutinio relativo e prima dell'esposizione dei tabelloni all'albo dell'Istituto.

E. COMPETENZE E RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI.

I docenti devono:

- predisporre prima dei consigli di classe le schede per l'avvio di corsi di recupero per gli alunni con insufficienze;
- stabilire le prove finali di verifica da somministrare a fine agosto 2018 (dal 27 al 30);
- consegnare al Dirigente, entro il 31 maggio 2018, una copia delle prove, con correttore e griglie di valutazione, da somministrare a fine agosto.

I docente, inoltre, attivano direttamente o collaborano all'attivazione dei corsi di recupero nel periodo compreso fra il 12 e il 23 giugno 2018.

F. ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.

Tenuto conto di quanto stabilito nel D.M. 42 del 22 maggio 2007 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i C.d.C. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

- la media matematica (esempio: 6,4=livello basso 6,5=livello alto);
- la presenza di certificazione esterna valutabile secondo quanto stabilito dal D.M. 49 del 24 febbraio 2000;
- la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.O.F.
- la valutazione del comportamento e la frequenza (almeno nove in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 90% delle lezioni)
- il giudizio di "ottimo" o "eccellente" per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione o, in alternativa, dell'attività di studio individuale assistito.

- Partecipazione al progetto “Studio a scuola” con la funzione di studente tutor, per almeno 12 ore
- Referente junior per le attività di Alternanza scuola lavoro

L’attribuzione del punteggio all’interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:

- fascia bassa = assenza dei criteri in precedenza considerati
- fascia alta = presenza di almeno un criterio

G. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL’ORA DI RELIGIONE CATTOLICA

Le attività di studio individuale assistito alternative all’insegnamento della religione cattolica saranno valutate come di seguito indicato:

- Il docente incaricato dell’assistenza segnala, annotandola alla fine di ogni ora sull’apposito registro, una valutazione dell’impegno e della serietà nello studio dimostrata dagli studenti e, alla fine dell’anno scolastico, fornisce un giudizio complessivo su ognuno di essi;
- Il Consiglio di classe interessato, in conformità a tale giudizio e in considerazione dei progressi eventualmente riscontrati nel profitto delle varie discipline, decide se attribuire allo studente il giudizio di “*ottimo*” o “*eccellente*”;
- Il giudizio di “*ottimo*” o “*eccellente*” è considerato come elemento per l’attribuzione del credito scolastico, alla stregua dell’analoga valutazione della Religione cattolica.

H. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L’attività di Alternanza scuola-lavoro è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor aziendale. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella:

Voto del tutor aziendale	Media finale
5	Voto medio disciplinare - 0,1
6	Voto medio disciplinare + 0,1
7	Voto medio disciplinare + 0,2
8	Voto medio disciplinare + 0,3
9	Voto medio disciplinare + 0,4
10	Voto medio disciplinare + 0,5

I. VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il voto finale sarà determinato dalla media matematica dei voti di condotta attribuiti da ogni docente del Consiglio di Classe, sulla base dei parametri sotto riportati, con l’eventuale variazione nei seguenti casi:

- Mancato rispetto dell’ambiente scolastico; l’alunno si rende responsabile di rotture o danneggiamenti delle strutture scolastiche, oppure contribuisce al loro degrado: - 1 voto
- Reiterazione del comportamento: - 2 voti.

Gli atti che comportano una diminuzione del voto di condotta devono essere debitamente documentati e verbalizzati sul registro di classe.

- Alunni delle classi che alla fine dell'anno riconsegnano i locali in perfetto stato di conservazione, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti: + 1 voto
- Studenti che svolgono in modo costruttivo la funzione di tutor nell'ambito del progetto "Studio a scuola" per almeno 12 ore: +1 voto per gli studenti del biennio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CONDOTTA

1. PARTECIPAZIONE al dialogo educativo	
5	Non partecipa alle attività didattiche
6	Partecipa sporadicamente alle varie attività
7	Partecipa in modo limitato alle varie attività
8	Partecipa in modo sostanzialmente pertinente alle varie attività
9	Partecipa con interesse alle attività proposte
10	Partecipa in modo costante e attivo alle attività didattiche

2. Comportamento nei confronti di sé (IMPEGNO)	
5	Non porta a termine i compiti e gli impegni affidati
6	Porta a termine i propri impegni in modo incostante
7	Generalmente porta a termine gli impegni assunti
8	Porta a termine gli impegni presi in modo abbastanza costante
9	Porta a termine gli impegni in modo costante
10	È affidabile nel portare sempre a termine in modo preciso gli impegni assunti

3. Comportamenti nei confronti della società (RISPETTO DELLE REGOLE)	
5	Non rispetta le regole in modo sistematico e non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
6	Spesso non rispetta le regole e, in genere, non assume le responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
7	Talvolta non rispetta le regole e assume solo in parte la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
8	Rispetta sostanzialmente le regole e, in genere, assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
9	Rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
10	Rispetta costantemente le regole e assume in modo autonomo e propositivo la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi

4. Comportamenti nei confronti degli altri (COLLABORAZIONE)	
5	Manifesta ripetutamente atteggiamenti di intolleranza nei confronti di compagni e/o docenti
6	Manifesta costantemente atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e/o docenti
7	Non sempre è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
8	È sostanzialmente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
9	È costantemente disponibile e corretto nei confronti dei compagni e/o degli insegnanti
10	È costantemente disponibile; aiuta i compagni a superare le difficoltà, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo e ne valorizza le potenzialità

J. NUMERO MINIMO DI VERIFICHE

Sono fissati i seguenti limiti minimi per le verifiche del primo e secondo quadrimestre:

Discipline con 3 o più ore settimanali:	
<p>PRIMO QUADRIMESTRE Verifiche scritte, grafiche, pratiche (se previste):</p> <p>minimo 2</p> <p>SECONDO QUADRIMESTRE Verifiche scritte, grafiche, pratiche (se previste):</p> <p>minimo 2</p>	<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE Verifiche orali:</p> <p>minimo 2</p> <p><i>le verifiche orali possono essere sostituite con test, questionari o altre tipologie di prove scritte; in caso di proposta di voto finale orale non sufficiente è però indispensabile che il docente acquisisca almeno due voti orali.</i></p>

Discipline con 1 o 2 ore settimanali:	
<p>PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE</p> <p>minimo 2 valutazioni</p>	<p>minimo 1 valutazione per tipologia di prova prevista (<i>orale, scritto, grafico, pratico</i>), per le verifiche orali <i>idem</i> come sopra</p>

TIPOLOGIA DI PROVE (SCRITTO/ORALE/PRATICO/GRAFICO) PER LE DISCIPLINE SCOLASTICHE E VOTO INTERMEDIO E FINALE

Nelle seguenti tabelle sono riportate le tipologie di valutazione per le classi (*nuovo ordinamento*). Le materie contrassegnate con un asterisco sono quelle con 1 o 2 ore settimanali.

LICEO SCIENTIFICO

Materia	Tipologie delle prove	I° quadrimestre	II° quadrimestre
Lingua e letteratura italiana	scritto e orale	scritto e orale	unico
Lingua e cultura latina	scritto e orale	scritto e orale	unico
Lingua e cultura straniera	scritto e orale	scritto e orale	unico
Storia e geografia (classi prime)	orale (voto unico)	orale	unico
Matematica	scritto e orale	scritto e orale	unico
Fisica * (classi prime, seconde)	scritto e orale, una prova per tipologia	orale	unico

Fisica (classi terze, quarte, quinte)	scritto e orale	scritto e orale	unico
Scienze naturali * (classi prime, seconde)	scritto e orale, una prova per tipologia	orale	unico
Scienze naturali (classi terze, quarte, quinte)	scritto e orale	scritto e orale	unico
Disegno e storia dell'arte *	orale e grafico, una prova per tipologia	scritto	unico
Scienze motorie e sportive *	pratico e orale, una prova per tipologia	pratico	unico
Religione cattolica o attività alternativa	/	giudizio	giudizio
Storia (classi seconde, terze, quarte, quinte)	orale	orale	unico
Filosofia	orale	orale	unico

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Materia	Tipologie delle prove	I° quadrimestre	II° quadrimestre
Lingua e letteratura italiana	scritto e orale	scritto e orale	unico
Lingua e cultura latina	scritto e orale	scritto e orale	unico
Lingua e cultura latina (secondo biennio e quinto anno)	scritto e orale	orale	unico
Lingua e cultura straniera	scritto e orale	scritto e orale	unico
Storia e geografia (primo biennio)	orale (voto unico)	orale	unico
Storia (secondo biennio e quinto anno)	orale	orale	unico
Filosofia (secondo biennio e quinto anno)	orale	orale	unico
Storia dell'arte (secondo biennio e quinto anno)	orale	orale	unico
Matematica	scritto e orale	scritto e orale	unico
Matematica (secondo biennio e quinto anno)	orale	orale	unico
Fisica (secondo biennio e quinto anno)	orale	orale	unico
Scienze umane	scritto e orale	scritto e orale	unico

Scienze naturali *	orale	orale	unico
Diritto ed Economia (primo biennio) *	orale	orale	unico
Scienze motorie e sportive *	pratico e orale, una prova per tipologia	pratico	unico
Religione cattolica o attività alternativa	/	giudizio	giudizio

TECNICO primo biennio

Materia	Tipologie delle prove	Voto I°	II° quadrimestre
Lingua e letteratura italiana	scritto e orale	scritto e orale	unico
Inglese	scritto e orale	scritto e orale	unico
Storia	orale	orale	unico
Matematica	scritto e orale	scritto e orale	unico
Diritto ed economia	orale	orale	unico
Scienze integrate (Scienze della Terra, Biologia)	orale	orale	unico
Scienze integrate (Fisica) *	orale e pratico, una prova per tipologia	orale	unico
Scienze integrate (Chimica) *	orale e pratico, una prova per tipologia	orale	unico
Scienze motorie e sportive *	orale e pratico, una prova per tipologia	pratico	unico
Religione cattolica o attività alternativa	/	giudizio	giudizio
Geografia	orale	orale	unico
Informatica *	scritto e pratico, una prova per tipologia	pratico	unico
Seconda lingua comunitaria	scritto e orale	scritto e orale	unico
Economia aziendale *	scritto e orale, una prova per tipologia	scritto	unico

TECNICO secondo biennio e quinto anno

Materia	Tipologie delle prove	Voto I°	II° quadrimestre
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING			
Diritto	orale	orale	unico

Economia Politica	orale	orale	unico
RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Economia aziendale e geopolitica	scritto e orale	scritto e orale	unico
Relazioni internazionali	orale	orale	unico
Tecnologie della comunicazione	orale	orale	unico
TURISTICO			
Terza lingua straniera	scritto e orale	scritto e orale	unico
Discipline turistiche aziendali	scritto e orale	scritto e orale	unico
Geografia turistica	orale	orale	unico
Diritto e legislazione turistica	orale	orale	unico
Arte e territorio	orale	orale	unico

PROFESSIONALI

Materia	Tipologie delle prove	Voto I°	II° quadrimestre
Lingua e letteratura italiana	scritto e orale	scritto e orale	unico
Inglese	scritto e orale	scritto e orale	unico
Storia	orale	orale	unico
Matematica	scritto e orale	scritto e orale	unico
Diritto ed economia	orale	orale	unico
Scienze integrate (Scienze della Terra, Biologia)	orale	orale	unico
Scienze integrate (Fisica)	orale	orale	unico
Scienze integrate (Chimica)	orale	orale	unico
Scienze motorie e sportive *	orale e pratico, una prova per tipologia	pratico	unico
Religione cattolica o attività alternativa	/	giudizio	giudizio
Informatica e laboratorio *	scritto e pratico	pratico	unico

Seconda lingua comunitaria	scritto e orale	scritto e orale	unico
Tecniche professionali dei servizi commerciali	scritto, orale e pratico	scritto e orale	unico
Diritto/Economia	orale	orale	unico
Tecniche di comunicazione *	scritto e pratico, una prova per tipologia	scritto e pratico	Unico
Geografia *	orale	orale	unico

DEROGHE RISPETTO ALLA NORMA SUL MONTE ORE MINIMO DI FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (DL 133/2008 art. 14 comma 7). La stessa legge stabilisce che i singoli Istituti possano prevedere deroghe a tale limite di assenze in casi del tutto straordinari e motivati. Il regolamento attuativo dispone, infatti, che una deroga è possibile solo *"per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*.

In considerazione di ciò, potranno essere scrutinati anche gli alunni con una percentuale di assenze superiore al 25% in una o più discipline quando:

- il Consiglio di Classe giudica gli elementi di valutazione acquisiti sufficienti ad accertare il livello di preparazione dello studente, nel rispetto di quanto stabilito in materia dal Collegio dei docenti;
- le assenze sono dovute a cause gravi e documentate.

10. FORMAZIONE DOCENTI

L'Istituto riconosce e valorizza le iniziative che concorrono a migliorare la qualità dell'insegnamento, dell'organizzazione scolastica e dell'ambiente culturale in cui si svolge l'attività formativa della scuola.

L'Istituto intende proporsi come punto di riferimento per gli Istituti Comprensivi del territorio allo scopo di creare una rete in grado di raccogliere le esigenze di formazione dei docenti, mettere in comune le risorse professionali e finanziarie e proporre iniziative di formazione di alta qualità.

FORMAZIONE TRIENNIO

- Formazione sulla valutazione delle competenze (obbligatoria)
- Formazione sulla didattica laboratoriale (obbligatoria)
- Formazione per l'utilizzo delle LIM (obbligatorio per i Consigli di Classe che hanno i dispositivi LIM)

- Formazione sulle procedure e strategie per gli alunni NAI (obbligatoria)
- Formazione sulla valutazione (obbligatoria)
- Formazione sulla “motivazione”

INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO

- Formazione per le procedure condivise d’Istituto e alunni BES (obbligatoria per i nuovi docenti)
- Formazione per competenze digitali (facoltativa)
- Formazione per competenze linguistiche – inglese (facoltativa)